



## Il Sistema Castelli Romani migliora la sua performance sul fronte bibliotecario

L'accreditamento delle biblioteche nell'Organizzazione bibliotecaria regionale – OBR – rappresenta sempre un titolo di valore per la qualità del lavoro svolto: quest'anno le biblioteche del Sistema Castelli Romani, e il Consorzio SCR stesso, sono accreditati all'Organizzazione Bibliotecaria Regionale (OBR) con un percorso nuovo, più complesso ma sicuramente più proficuo.

Nuove le modalità di compilazione e caricamento – tutto online – della documentazione richiesta, e nuovo il Regolamento regionale, che per l'accesso richiede requisiti di livello sempre più alto riguardanti le caratteristiche della sede, degli allestimenti, del patrimonio librario e della sua catalogazione, dell'orario di apertura e della dotazione di personale.

Grazie alla fiducia nel lavoro del Consorzio da parte dei sindaci, che in massima parte hanno delegato il Consorzio SCR all'espletamento di tutte le formalità necessarie e all'inserimento dei dati in piattaforma in maniera omogenea e in coordinamento con gli uffici delle biblioteche comunali, l'impegno del Consorzio ha visto alla fine ottimi frutti: rispetto ai risultati dell'ultimo accreditamento, ottenuti nel 2018, che avevano visto accettate le istanze di 12 biblioteche e 14 Comuni dei Castelli Romani, da aprile 2021 si può brindare all'ingresso in OBR di 15 Comuni su 17 – fatta eccezione per i soli due in cui non vi è una biblioteca – e di 16 biblioteche su 20 – con la sola esclusione di alcune sedi periferiche: la sezione ragazzi della biblioteca di Frascati, la biblioteca di Santa Maria delle Mole, la biblioteca di Cecchina, la biblioteca di Colle di Fuori.

Entrano in OBR per la prima volta le biblioteche di Lariano e Ariccia, e vi torna Rocca di Papa. Per la prima volta vi accede una biblioteca di "frazione", Pavona, inaugurata a settembre scorso in una nuova sede e con un ampio orario di apertura.

«Siamo soddisfatti di questo lavoro: un attestato di "qualità" per tutta la rete delle biblioteche, e per il Consorzio in particolare, che ne cura la gestione in rete dei servizi e ne coordina il personale – ha dichiarato Giuseppe De Righi, Presidente del Consorzio SCR. – Ma soprattutto voglio esprimere la soddisfazione del Consiglio di Amministrazione, della Direzione e del personale tutto per il clima di fiducia che i Comuni continuano a intessere intorno al Consorzio: clima che permette di lavorare con impegno ed alacrità verso obiettivi sempre più ambiziosi.»

[Read More](#)

